GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — LUNEDI 8 OTTOBRE — NUM. 237

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5709** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

I funerali del compianto comm. Cesare Correnti, Primo Segretario di S. M. per gli Ordini Equestri Mauriziano e della Corona d'Italia saranno fatti a carico dello Stato.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 ottobre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMC** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 15 febbraio 1888 della Giunta municipale di Giarratana con la quale si è stabilito di elevare, per l'anno in corso e successivi, a lire 80 il massimo della tassa di famiglia, eccedendo il limite normale fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 6 maggio successivo della Deputazione provinciale di Siracusa che approva quella su citata del comune di Giarratana;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 4 del citato regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del dì 25 agosto 1888 con cui si opina doversi limitare l'autorizzazione a un triennio;

Sulla proposta del Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Giarratana di applicare nel triennio 1888-90 la tassa di famiglia col massimo di lire ottanta.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 settembre 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con RR. decreti del 30 luglio 1888:

Zanforlin Paolo, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute.

carsi Modesto, computista di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Con RR. decreti del 6 agosto 1888:

Menghini Bruni Carlo, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per anzianità di servizio.

Zanotti Michele, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute.

Gironda Veraldi avv. Alfonso, sotto segretario nell'Amministrazione provinciale, accettate le dimissioni dall' impiego.

Con RR. decreti del 12 agosto 1888:

Le Pera cav. dott. Domenico, primo segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 4,000)

Raimoldi avv. Arnaldo, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 3,000).

Palermo dott. Gaspare, Rosati dott. Clodomiro, Bencivenga Barbaro dott. Isidoro e Corrias dott. Angelo, alunni di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominati sotto segretari (L. 1,500).

Con R. decreto del 24 agosto 1888:

Turchi Antonio e Maffeis Enrico, scrivani locali nel Ministero della Guerra, nominati ufficiali d'ordine di 2ª classe (L. 1,500), nell'Amministrazione provinciale.

Con RR. decreti del 5 settembre 1888:

Semeraro dott. Pasquale, Recchi dott. Egisto, Masi dott. Giuseppe, Pulcrano dott. Luciano, Girio dott. Alessandro, Di Gennaro dott. Giuseppe, Mantica conte dott. Cesare, Folco avv. Andrea e Radini Tedeschi Baldini conte dott. Giuseppe, sotto segretari, nell'Amministrazione centrale, nominati segretari di 3ª classe (L. 2,000).

Asinelli Boccabarili conte dott. Giuseppe, Gariglio dott. Tommaso e Morandini dott. Egidio, sotto segretari nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3ª classe (L. 2,000).

Stoppani dott. Carlo e Flores dott. Enrico, alunni di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominati sotto segretari (L. 1,500).

Ricordy Pietro Andrea, computista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute.

Pandolfi Quirino, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età.

Con R. decreto del 6 settembre 1888:

Sossai Giuseppe, Foberti Francesco, Cazzaniga Luca e Errigo Fortunato, alunni di 2ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominati computisti di 3ª classe (L. 1,500).

Con R. decreto del 7 settembre 1888:

Taddei dott. Paolino, sotto segretario nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto del 14 settembre 1888:

Bertone Giuseppe, applicato di 2ª classe nei Sifilicomi, collocato in disponibilità per soppressione d'ufficio.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con Regi decreti dal 5 al 22 settembre 1888:

Ponzetti Giuseppe, segretario amministrativo di 1ª classe nell' Intendenza di finanza di Bologna, trasferito presso quella di Parma.

Barletti avv. Giacinto, sostituto procuratore di 4ª classe nelle RR. Avvocature Erariali, nominato sostituto avvocato di 4ª classe nelle Avvocature medesime, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Catanzaro.

Lo Bianco avv. Francesco, pretore, id. sostituto avvocato aggiunto id., id. id. di Palermo.

Correggiari avv. Arnaldo, Gaetani avv. Nunzio, aggiunti sostituti procuratori id., nominati aggiunti sostituti avvocati id.

Paolucci Decio, sostituto procuratore nella R. Avvocatura Erariale di Napoli, trasferito presso quella di Roma.

Tissi Carlo, id. id. id. di Palermo, id. id. di Venezia.

Moja Carlo, sostituto avvocato aggiunto id. di Trani, id. id. di Torino.

Tajani cav. Matteo, ispettore di 2ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per anzianità di servizio, con effetto dal 1° settembre 1888.

Bonvicini cav. avv. Cesare, capo sezione amministrativo di 1ª classe nel Ministero delle finanze, id. id. id. per motivi di salute, id. dal 1° ottobre 1888.

Malingambi Patrizio, tenente di 2ª classe nel Corpo delle guardie di finanza, id. in aspettativa id. per motivi di salute per sei mesi, id. id.

De Benedetti Francesco, Ricevitore del Registro di Foligno, id. id. id. id., con effetto dal giorno della sua surrogazione.

Mascarucci Fedoro, economo magazziniere di 3ª classe nell'Intendenza di finanza di Massa, trasferito presso quella di Forlì.

Chiantore Cesare, id. id. id. di Grosseto, id. id. di Massa.

Billò Roberto, segretario di Ragioneria di 2ª classe id. di Aquila, id. id. di Catanzaro.

Crainz Angelo, id. id. id. id. di Catanzaro, id. id. di Aquila.

Navaretti Pier Emilio, vice segretario id. id. id. di Massa, id. id. di Torino.

Longobardi dott. Giovanni, id. amministrativo id. id. di Salerno, id. id. di Roma.

Bonetti Antonangelo, ufficiale di scrittura di 2ª classe id. di Udine, id. id. di Aquila.

Pelluchi Achille, id. d'ordine di classe transitoria id. di Aquila, id. id. di Udine.

Pittaluga Salvatore, id. id. id. nelle Intendenze di finanza, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle Intendenze medesime, a partire dal 1° luglio 1888.

Rosiello Ferdinando, Cordovana Vincenzo, Badalini Gaetano, Giusti Michele, Curti Gaudenzio, Mazzolani Giuseppe, ufficiali d'ordine di classe transitoria id., nominati ufficiali di scrittura di 4ª classe id., id. id.

Sparano Carlo, vice segretario di Ragioneria di 3ª classe id., in aspettativa per motivi di salute, richiamato in attività di servizio a datare dal 20 settembre 1888.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 25 settembre 1888:

Scamaccia Raffaele, cancelliere della Pretura di Briatico, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, N 1731, con decorrenza dal 16 ottobre 1888.

Pisani Francesco Paolo, vice cancelliere della Pretura di Monterosso Calabro, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 16 ottobre 1888.

Accardi Carmelo, cancelliere della Pretura di Ragusa, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi quattro, a decorrere dal 16 settembre 1888, coll'assegno corrispondente alla metà dell'attuale suo stipendio.

De Siena Vincenzo, sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Catanzaro, è nominato cancelliere della Pretura di Ardore, coll'annuo stipendio di lire 1,600.

Con decreto ministeriale del 25 settembre 1888:

Altimari Pasquale, vice cancelliere della Pretura di Cosenza, è nominato, a sua domanda, sostituto segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Catanzaro, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 27 settembre 1888:

Raffaglio Paolo, vice cancelliere della Pretura di Morbegno, è sospeso dall'ufficio per giorni dieci, al solo effetto della privazione dello stipendio e fermo l'obbligo di prestare servizio, in punizione di arbitraria assenza dal suo posto e di negligenza nell'adempimento dei doveri della carica.

Colafati Francesco, vice cancelliere della Pretura di Mesagne, è tramutato alla pretura di Novoli.

D'Elia Antonio, vice cancelliere della Pretura di Novoli, è tramutato alla Pretura di Mesagne.

Con Regio decreto del 29 settembre 1888:

Biscaldi Martino, cancelliere della Pretura di Borgoticino, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, N. 1731, con decorrenza dal 16 ottobre 1888.

Con decreti ministeriali del 29 settembre 1888:

Innocenti Enrico, cancelliere della Pretura di Piombino, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Lucca, coll'attuale stipendio di lire 1,800.

Ceccaroli Agostino, vice cancelliere della Pretura di Urbino, è tramutato alla Pretura di Rimini, a sua domanda.

Bonaga Aristide, vice cancelliere della Pretura di Rimini, è tramutato alla Pretura di Urbino, a sua domanda.

Patrone Benedetto, vice cancelliere della Pretura del Sestiere Maddalena in Genova, in servizio da oltre anni dieci, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi due, a datare dal 1° ottobre 1888, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreti ministeriali del 2 ottobre 1888:

Monteforte Bianca Giuseppe, cancelliere della Pretura di Caltagirone, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Catania coll'attuale stipendio di lire 1,800.

Ruta Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Cassino, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Indaco Salvatore, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Napoli, è nominato vice cancelliere della Pretura di Tricarico, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreto ministeriale del 2 ottobre 1888:

Botturi Giovanni, vice cancelliere della Pretura di Pizzighettone, è sospeso dall'ufficio a datare dal 1° ottobre 1888, in punizione della sua cattiva condotta.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari:*

È concessa:

al notaro Sannia Emanuele, una proroga sino a tutto il 23 gennaio p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Guspini, distretto di Cagliari;

al notaro Campagnola Celso, una proroga sino a tutto il 21 dicembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Cocconato, distretto di Asti.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.*

ESERCITO PERMANENTE.

Corpo di Stato maggiore.

Con R. decreto del 30 settembre 1888:

Albertone cav. Matteo, tenente colonnello di stato maggiore, a disposizione, cessa di essere a disposizione ed è nominato comandante del 1° reggimento cacciatori (corpo speciale d'Africa) con gli assegni di colonnello dell'arma di fanteria a datare dal 16 ottobre 1888.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 28 settembre 1888:

Stevani cav. Severino, maggiore 6 bersaglieri, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 ottobre 1888.

Serviti Pietro, capitano 86 fanteria, id. id. id.

Aloisi Romeo, id. 6 id., id. id. id.

Lofari Camillo, tenente collegio militare Roma, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

De Bonis Emilio, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distr. Napoli) ed assegnato al 66 fanteria.

I sottodescritti allievi del 2° anno di corso della Scuola militare sono nominati sottotenenti con anzianità 6 agosto 1888 ed assegnati al corpo per ciascuno indicato.

Essi dovranno presentarsi al comando del reggimento a ciascuno assegnato nel mattino del 28 ottobre 1888.

Mariconda Enrico, allievo, 33 fanteria.
Pigazzi Annibale, id., 34 id.

I sottufficiali ed allievi del 2° anno di corso della Scuola militare qui sottodescritti sono nominati sottotenenti ed assegnati al corpo per ciascuno indicato.

Essi dovranno presentarsi al comando del reggimento a ciascuno assegnato nel mattino del 28 ottobre 1888.

Linati Ugo, sergente 5 alpini, 26 fanteria.
Cilloco Ernesto, allievo, 35 id.
Paghi Radicchi Gabriele, id, 36 id.
Ferrante Serafino, furiere 78 fanteria, 23 id.
Natini Carlo, allievo, 37 id.
Giordano Edoardo, id., 38 id.
Stisi Leopoldo, sergente 53 fanteria, 93 id.
Fabri Luigi, allievo, 39 id.
Gaslini Gaetano, id., 42 id.
Garofoli Alfredo, furiere 7 fanteria, 44 id.
Tagliaferri Giuseppe, allievo, 44 id.
Mazzarini Giulio, id., 47 id.
Negri Carlo, furiere 76 fanteria, 34 id.
Benevento Filippo, allievo, 50 id.
Guerrazzi Benvenuto, id, 53 id.
Monaco Alfieri, id., 54 id.
Varano Giuseppe, id., 55 id.
Bellantoni Rocco, id, 57 id.
De Angelis Egidio, id., 93 id.
Bovio Filiberto, id, 59 id.
Curli Carlo, id., 64 id.
Magnelli Alessandro, id, 66 id.
Pelamatti Guido, id., 67 id.

Continuazione e fine dell' elenco dei giovani borghesi e militari che vengono ammessi come allievi al 1° corso della scuola militare, in seguito all'esame di concorso, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *di sabato 6 ottobre 1888, Num. 236.*

Segue SPECCHIO **E**.

COGNOME E NOME	Sede d'esami	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	Annotazioni
Bassignano Ernesto	Torino	12,83	»	»	
Martinazzi Ernesto	Milano	12,80	»	1	
Negri Giuseppe	Torino	12,79	»	1	Inscritto della classe 1868.
Mazè de la Roche Paolano	Torino	12,74	»	1	
Triberti Francesco	Milano	12,73	»	»	
Manacciani Giuseppe	Roma	12,73	»	»	
Baslini Giovanni	Milano	12,72	»	»	
Bitetti Achille	Napoli	12,67	»	»	
Petropoli Gino	Roma	12,66	»	1	
Malatita Cataldo	Bari	12,65	»	»	
Pozzolini Luigi	Firenze	12,64	»	»	
Viti Cesare	Napoli	12,63	»	2	
Lupo Carlo	Torino	12,63	»	1	
Combi Rodolfo	Milano	12,60	»	»	
Innocenti Pio	Milano	12,59	»	»	Id.
Piotti Giovanni	Milano	12,59	»	»	
Santucci Gaetano	Napoli	12,53	»	»	
Arzani Annibale	Torino	12,51	»	»	
Speranza Francesco	Napoli	12,47	»	»	
Gaisi Adolfo	Napoli	12,43	»	»	
Danisi Michele	Napoli	12,43	»	»	Classe 1867 — ritardatario.
De Rege di Donato Luigi	Torino	12,38	»	»	
Paoletti Gio. Battista	Torino	12,38	»	»	
Poggesi Giulio	Torino	12,37	»	»	
Gabrielli Riccardo	Milano	12,35	»	»	
Manfredi Luigi	Torino	12,30	»	»	
Solaro Angelo	Torino	12,30	»	»	
Ghersi Vincenzo	Firenze	12,27	»	1	Inscritto della classe 1868.
Sioli Domenico	Milano	12,27	»	1	
Susini Emanuele	Torino	12,26	»	»	
Tonelli Giuseppe	Torino	12,25	»	»	Id.
Maffioli Angelo	Milano	12,25	»	1	
Staro Eugenio	Napoli	12,25	»	»	
D'Andrea Ugo	Firenze	12,22	»	1	
Beltrandi Giovanni	Torino	12,19	»	»	
Cerio Ernesto	Napoli	12,18	»	1	
Noble Enrico	Torino	12,18	»	»	
Tessore Giuseppe	Torino	12,18	»	»	

Segue SPECCHIO E.

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	*Annotazioni*
Alfieri Giuseppe	Bari	12,16	»	1	
Amoretti Arturo	Torino	12,15	»	»	
Lanzavecchia di Buri Carlo	Torino	12,15	»	1	
Laganà Domenico	Messina	12,15	»	»	
Andolfatto Nicolò	Torino	12,13	»	»	
Gunzi Alberto	Torino	12,13	»	1	
Ravasenga Pietro	Torino	12,13	»	»	
Collerà Luigi	Napoli	12,11	»	»	
Bonduri Giovanni	Torino	12,14	»	»	
De Campora Arturo	Napoli	12,06	»	»	
Gianazzo di Pamparato Ottavio	Milano	12,05	»	»	
Brune Emanuele	Roma	12,04	»	»	Inscritto della classe 1868.
Lovati-Billiotti Guido	Milano	12,04	»	»	
Arbarello Carlo	Torino	12,03	»	»	
Conterio Michelangelo	Torino	12,03	»	»	
Lanzoni Umberto	Milano	12,02	»	»	Id.
Amato Alfredo	Napoli	12,02	»	1	
Ferrari Aldo	Torino	11,93	»	»	
Pellissero Ernesto	Torino	11,93	»	»	
Castellano Giovanni	Bari	11,89	»	»	
*Colombo Gaetano	Milano	11,83	»	»	Id.
Odero Eugenio	Milano	11,83	»	»	
Donandi Giuseppe	Torino	11,80	»	»	
Riva Giovanni	Milano	11,78	»	»	
Calvi Giovanni	Firenze	11,75	»	»	
Alessandrini Luigi	Roma	11,70	»	»	
Francesconi Alberto	Firenze	11,70	»	»	
Casilini Ernesto	Firenze	11,67	»	»	
Cerreti Ugo	Firenze	11,66	»	1	
Arnoldi Felice	Milano	11,63	»	»	Id.
Raggio Attilio	Torino	11,56	»	1	
Castelli Michele	Firenze	11,56	»	»	
Bonura Francesco	Messina	11,55	»	»	
Galletti Carlo	Roma	11,53	»	»	
Furlani Giuseppe	Milano	11,45	»	»	
Borsa Vittorio	Torino	11,43	»	1	
Riva Antonio	Milano	11,37	»	»	
Cipolla Ettore	Milano	11,35	»	»	

Segue SPECCHIO E.

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	*Annotazioni*
Pedemonte Gaspare	Torino	11,33	»	1	
Alesso Leonardo	Torino	11,23	»	»	
Cilento Giuseppe	Roma	11,03	»	»	
Bosio Carlo	Firenze	10,93	»	1	
De Minicis Delfo	Torino	10,93	»	»	
Malcotti Eugenio	Torino	10,81	»	»	
Avogadro di Cerione Alessandro	Torino	10,70	»	»	
Barberis Stefano	Torino	10,68	»	»	
Itzinger Emo	Firenze	10,67	»	»	
Valentinis Marco	Firenze	10,43	»	»	
Carletti Francesco	Firenze	10,40	»	»	
Corleto Luigi	Napoli	15,05	»	»	
Salvadori Carlo	Torino	14,20	»	»	Caporale regg. artiglieria da montagna.
Milani Ettore	Torino	13,78	»	»	
Batacchi Emilio	Milano	13,72	»	1	
Quagliaroli Gaetano	Milano	13,72	»	»	
Amati Carlo	Napoli	13,52	»	»	
Bertarelli Giovanni	Milano	13,50	»	»	
Imperiali Luciano	Napoli	13,43	»	»	
Cavicchi Carlo	Firenze	13,22	»	1	
Bono Angelo	Torino	13,12	»	»	
Viganotti Augusto	Firenze	12,87	»	»	
Ficca Alfonso	Napoli	12,81	»	»	
Vercillo Saverio	Bari	12,70	»	»	
Ippolito Antonio	Napoli	12,70	»	1	
Sircana Carlo	Roma	12,66	»	1	
Paini Giovanni	Torino	12,65	»	1	
Luciani Vittorio	Milano	12,57	»	1	
Ventura Antonio	Milano	12,57	»	»	
Attanasio Antonio	Napoli	12,55	»	1	
De Stefanis Domenico	Milano	12,50	»	»	
Lugli Giuseppe	Milano	12,48	»	»	
Dina Giacomo	Milano	12,45	»	»	
Mastelloni Gio. Battista	Napoli	12,42	»	»	
Giulini Cesare	Milano	12,40	»	»	
Misuraca Lorenzo	Messina	12,33	»	»	
Irbicella Giovanni	Napoli	12,31	»	»	Inscritto dalla classe 1868.
Gamba Quirino	Roma	12,28	»	»	

Segue SPECCHIO E.

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	*Annotazioni*
Gastinelli Giacomo	Torino	12,28	»	1	
Bonistabile Giuseppe	Milano	12,27	»	»	
Vialardi di Villanova Luigi	Torino	12,25	»	1	
Giordano Domenico	Napoli	12,20	»	»	
Centenari Francesco	Roma	12,19	»	1	
Pometti Arturo	Firenze	12,17	»	»	Iscritto della classe 1868.
Cordero di Montezemolo Enrico	Torino	12,16	»	»	
De Biasio Amedeo	Torino	12,16	»	»	
Pacelli Giuseppe	Napoli	12,15	»	»	
Crippa Attilio	Milano	12,12	»	»	
Vetromile Gaetano	Napoli	12,03	»	»	
Cuomo Gennaro	Napoli	11,97	»	»	
Manzoni Giacomo	Firenze	11,95	»	1	
Gilly Tullio	Milano	11,93	»	1	
Milia Cesare	Torino	11,93	»	»	Id.
Fossati-Reyneri Alberto	Torino	11.83	»	1	
Borromeo Febo	Milano	11,80	»	»	
Cuzzi Giuseppe	Milano	11,80	»	1	
Salerno Francesco	Napoli	11,74	»	»	
Bordi Ernesto	Milano	11,73	»	»	
Reverberi Roberto	Milano	11,70	»	»	Id.
Battaglieri Pietro	Torino	11,67	»	»	
Cignoni Luigi	Milano	11,65	»	»	
Poeti-Marentini Adolfo	Milano	11,64	»	»	
Trapani Arturo	Messina	11,61	»	»	
Oggero de Franciscis Alfredo	Torino	11,61	»	»	
Bonomo Adolfo	Napoli	11,60	»	1	
Parravicini Guido	Torino	11,58	»	»	
Di Collaredo Giuseppe	Milano	11,57	»	»	
Basile Giuliano	Napoli	11,55	»	»	
Roi Simeone	Torino	11,53	»	»	
Viannini Guido	Roma	11,51	»	»	
Balocco Livio	Roma	11,50	»	»	
Amigoni del Bar Francesco	Torino	11,50	»	»	
Borsella Silvio	Napoli	11,50	»	»	
Cantin Adolfo	Torino	11,42	»	»	Caporale reggimento cavall. Vittorio Emanuele.
Brusasco Angelo	Milano	11,42	»	1	
Ponzoni Angelo	Milano	11,42	»	1	
Sartorio Giovanni	Milano	11,38	»	1	

Segue SPECCHIO **E.**

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	*Annotazioni*
Dessi Francesco	Roma	11,36	»	»	
Nannoni Alfredo.	Bari	11,30	»	1	
Angeleri Giovanni	Milano	11,30	»	»	
Diverio Epifanio	Torino	11,27	»	»	
De Michelis Massimo	Torino	11,26	»	»	
Ionni Bernardino	Roma	11,25	»	1	
Bigliardi Alfonso	Torino	11,22	»	»	
Tettoni Alfonso	Torino	11,21	»	1	
Ronca Alessandro	Napoli	11,20	»	»	
Grandinetti Emilio	Firenze	11,10	»	1	
Tozzi Lamberto	Firenze	11,07	»	»	
Viti Remo	Roma	11,06	»	»	Inscritto della classe 1868.
Veritier Ferruccio	Torino	11,05	»	»	Id.
D'Ajello Giulio	Roma	11,03	»	1	
Mercurelli Alessandro	Torino	11,03	»	»	
Enrico Giuseppe	Milano	11,02	»	»	
Columbro Domenico	Napoli	11,02	»	1	
Monastra Giuseppe	Napoli	10,98	»	»	
Pirelli Attilio	Napoli	10,98	»	1	
Tettoni Camillo	Torino	10,98	»	»	
Barone Luigi	Milano	10,93	»	»	
Marchionneschi Carlo	Firenze	10,92	»	»	
Benedetti Augusto	Firenze	10,90	»	1	Id.
Bonetto Ignazio	Torino	10,87	»	»	
Simeoni Ulisse	Roma	10,86	»	»	
Peyroleri Giuseppe	Torino	10,76	»	1	
Mazzola Giacinto	Torino	10,74	»	»	Id.
Radicati di Primeglio Ferdinando	Torino	10,70	»	1	
Benchi Luca	Napoli	10,69	»	»	
Rossi Cesare	Torino	10,68	»	1	
Boisi Ettore	Roma	10,64	»	1	
Morbelli Didaco	Torino	10,62	»	»	
Franzini Nicola Carlo	Milano	10,62	»	1	
Bovio Giuseppe	Torino	10,60	»	1	

Segue SPECCHIO E.

COGNOME E NOME	Sede d'esame	Media complessiva	Mezza pensione per merito d'esame	Mezza pensione per benemeren. di famiglia	*Annotazioni*
Ferrari Sallustio	Roma	10,51	»	»	
Palmieri Antonio	Firenze	10,48	»	»	
Pambianchi Felice	Firenze	10,47	»	»	
Sardi Marcello	Milano	10,47	»	1	
Poggi Vico	Firenze	10,43	»	1	
Barbarisi Giuseppe	Roma	10,43	»	1	
Trevisani Aldo	Firenze	10,40	»	1	
Resplendino Giacomo	Torino	10,40	»	1	
Olivari Luigi	Torino	10,33	»	»	
Giribaldi Fausto	Torino	10,32	»	»	
Calderini Giulio	Milano	10,27	»	1	
Sciarra Carlo	Roma	10,23	»	»	Inscritto della classe 1868.
Biamonti Achille	Roma	10,23	»	1	Id.
Aloisi Ladislao	Torino	10,20	»	»	
Palmisani Francesco	Napoli	10,20	»	»	
Di Lenna Plinio	Milano	10,12	»	1	
Aumiller Roberto	Milano	10,07	»	»	
Rozzi Giuseppe	Roma	10,06	»	»	Id.
Ricolfi Giovanni Battista	Torino	10,03	»	»	
Pollera Ludovico	Firenze	10,02	»	»	
Germanino Evasio	Torino	10,01	»	»	
Gioffrè Giuseppe	Napoli	10,00	»	»	
Rolando Guglielmo	Napoli	10,00	»	»	
Colombini Alfredo	Torino	10,00	»	»	
Radicati di Primeglio Vincenzo	Torino	10,00	»	1	
Peluso Diego	Torino	10,00	»	»	
Pedrazzini Baldassare	Torino	10,00	»	»	
Marchetti Giulio	Torino	10,00	»	»	
Lettel Enrico	Torino	10,00	»	»	Sergente 56° fanteria.
Dani Augusto	Firenze	10,00	»	»	
Fonseca Alessandro	Firenze	10,00	»	»	
Pampana Osvaldo	Firenze	10,00	»	1	

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE

Avvisi.

A cominciare dal 10 ottobre il piroscafo adibito alla linea XXXIII Napoli-Messina approderà ai porti di Diamante e di Belvedere, osservando il seguente orario ed itinerario.

ANDATA.

Scali	Leghe	Arrivo	Partenza
Napoli	—	—	Mercoledì 5 sera
Amalfi *	12 1/2	Mercol. 9 sera	» 10 »
Pisciotta	16	Giovedì 3.30 matt.	Giovedì 4.30 matt.
Diamante	15	» 9.30 »	» 10.30 »
Belvedere	1	» 11 »	» 12 »
Paola	5	» 1.30 sera	» 2.30 »
Amantea	5	» 4 »	» 4.30 »
Pizzo	8	» 7.15 »	» 8 »
Reggio	19	Venerdì 2.30 matt.	Venerdì 3.30 »
Messina	3	» 4.30 »	—

RITORNO.

Scali	Leghe	Arrivo	Partenza
Messina	—	—	Lunedì 6 sera
Reggio	3	Lunedì 7 sera	» 8 »
Pizzo	19	Martedì 2.30 matt.	martedì 3.30 matt.
Amantea	8	» 6 »	» 6.30 »
Paola	5	» 8 »	» 9 »
Belvedere	5	» 10.30 »	» 11.30 »
Diamante	1	» 1/2 dì	» 1 sera
Pisciotta	15	» 6 sera	» 6.30 »
Amalfi *	16	» 1/2 notte	Mercoledì 1 matt.
Napoli	12 1/2	Mercoledì 5.30 matt.	—

Roma, 5 ottobre 1888.

* Approdo facoltativo.

Pel servizio quindicinale fra Genova e Batavia, assunta dalla Navigazione Generale Italiana, fu stabilito il seguente orario ed itinerario:

LINEA 1 bis.

GENOVA-BATAVIA *(quindicinale).*

ANDATA.

(dall'11 ottobre).

Genova	partenza	ogni due	giovedì	dall'11 ottobre
Porto Said	»	»	mercoledì	17 »
Suez	»	»	giovedì	18 »
Padang	»	»	mercoledì	7 novembre
Batavia	arrivo	»	sabato	10 »

RITORNO.

(dal 1° settembre).

Batavia	partenza	ogni due	sabati	dal 1° settembre
Padang	»	»	martedì	4 »
Suez	»	»	mercoledì	26 »
Porto Said	»	»	giovedì	27 »
Genova	arrivo	»	mercoledì	3 ottobre

La Navigazione Generale Italiana, valendosi della facoltà concessale dall'art. 7 della Convenzione stipulata col Regio Governo l'11 agosto 1888 ed approvata con R. decreto 17 agosto p. p., ha ceduto l'esercizio del servizio di cui trattasi alla Società olandese « Nederland ».

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO.

È aperto un concorso per titoli al posto di aggiunto al professore di Geometria prospettiva ed Architettura con lo stipendio annuo di lire duemila, vacante nel R. Istituto di belle arti di Parma.

Chi desidera di pigliar parte a questo concorso, dovrà presentare al Ministero della Pubblica Istruzione, entro il giorno 15 ottobre 1888, la sua domanda, scritta sopra carta bollata da una lira, e corredata dei titoli e dei documenti necessari a dimostrare la sua capacità a suddetto insegnamento.

Le domande che perverranno più tardi del giorno stabilito non saranno accettate, e dei documenti redatti in contravvenzione alla legge sul bollo, non sarà tenuto conto alcuno.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il qual potrà essere confermato stabilmente.

Roma, 11 settembre 1888.

Per il Direttore Generale
COSTETTI.

5

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di Concorso.

È aperto un concorso per titoli al posto di professore di Ornato con lo stipendio annuo di lire tremila, vacante nel R. Istituto di belle arti di Parma.

Chi desidera di pigliar parte a questo concorso, dovrà presentare al Ministero della Pubblica Istruzione entro il giorno 15 ottobre 1888 la sua domanda scritta su carta bollata da una lira e corredata dei titoli e dei documenti necessari a dimostrare la sua capacità al suddetto insegnamento.

Le domande che perverranno più tardi del giorno stabilito non saranno accettate e dei documenti redatti in contravvenzione alla legge sul bollo non sarà tenuto conto alcuno.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale potrà essere confermato stabilmente.

Roma, 11 settembre 1888.

Per il Direttore Generale
COSTETTI.

5

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BRINDISI, 6. — Col treno diretto sono giunti il Re degli Elleni e il Principe ereditario di Danimarca, che furono ossequiati alla stazione dalle autorità civili e militari e s'imbarcarono sul R. avviso *Amphitrite*, diretto a Corinto.

PIETROBURGO, 6. — Lo czar e la czarina giunsero a Noworosik.

VIENNA, 7. — Contrariamente alla notizia data ieri dalla *Presse*, si afferma in base ad informazioni sicure, che l'imperatore Guglielmo, tornando dall'Italia, diretto a Berlino, non ripasserà per Vienna.

MILANO, 7. — Alle ore 2 pom., presenti il sindaco, l'on. Farini presidente del Senato, gli onor. senatori Verga, Chiavarina, Revel, Massarani, Brioschi e Cavallini; gli onor. deputati Mussi, Marcora, Pavesi, Peyrot, Bianchi, Campi e Mazzoleni; il generale Lanza, rappresentante il Re, l'abate Anelli, il prefetto, rappresentante il Governo, l'onor. Robecchi, rappresentante il Consiglio provinciale, ed altre numerosissime nobilità, molte Associazioni con 27 bandiere, furono resi gli onori funebri alla salma di Cesare Correnti.

Fu trasportato il feretro dalla cappella ardente sul carro, carico di corone, fra cui erano quelle del Senato, della città di Roma, della provincia e città di Milano, della Camera dei Deputati, della Polonia e dei suoi proscritti deposta dal conte Sezawinski.

I cordoni del carro erano tenuti dal colonnello Bruzzesi, dal consigliere d'Appello Tara, dall'abate Anelli, dai generali Lanza e Morra, dal senatore Cavallini, dal prefetto, dai deputati Mussi e Robecchi e dal sindaco di Sala.

Il corteo si mosse nel modo seguente: Musica militare battaglione dell'85° fanteria, musica cittadina, pompieri ed Associazioni.

Dietro il feretro v'erano i senatori, i deputati, gli ufficiali superiori rappresentanti tutte le armi, moltissime notabilità ed una immensa folla.

Giunto il corteo al cimitero monumentale, il feretro fu deposto sopra apposito catafalco, sopra la maggiore scalea del famedio.

Parlarono Cavallini per il Senato, il prefetto per il governo, il sindaco e l'on Mussi per la Camera dei deputati, Cova per l'ordine equestre dei SS. Maurizio e Lazzaro, l'on. Massarani, il colonnello Guastalla ed il senatore Verga.

Quindi il feretro fu deposto nel colombario della famiglia Correnti in attesa di essere posto nel famedio.

Il cimitero e le adiacenze erano gremite dalla folla.

MILANO, 7. — Il principe Vittorio Bonaparte, giunto stanotte da Torino, si è recato a Monza, donde ripartirà in giornata per Moncalieri.

CASERTA, 7. — La città è imbandierata e festeggia splendidamente l'inaugurazione della scuola militare per gli allievi sottufficiali.

Numerose Associazioni, con musiche, si recano a salutare il generale comandante, Rebagliati.

Stasera, vi saranno illuminazione elettrica e fuochi d'artificio.

Il Municipio offrirà un pranzo alle autorità militari e civili, e poscia una serata di Gala al Teatro Cimarosa.

ORVIETO, 7. — Oggi al tocco fu inaugurata la ferrovia funicolare fra la stazione e la città di Orvieto.

Erano presenti le autorità locali, il sindaco di Perugia e gli onorevoli deputati Franchetti, Faina, Fani e Pompilj.

Riuscita ottima.

Si lodano unanimemente i signori Cozza, Corseri e Baroni, ai quali si deve la costruzione della ferrovia.

La città è festante.

LIONE, 7. — Dodici consiglieri municipali socialisti, che avevano rifiutato di votare il credito pel ricevimento del presidente Carnot, non si presentarono al ricevimento, al Municipio, e non assistettero al banchetto.

MARSIGLIA, 7. — Il re di Portogallo è partito iersera per Barcellona.

L'AJA, 7. — Il re ricevette in udienza i presidenti delle Camere.

PIETROBURGO, 7. — I brindisi degli imperatori di Austria-Ungheria e di Germania impressionarono il pubblico e la stampa, perchè fecero troppo suonare la nota militare, mettendo troppo in rilievo l'alleanza fra i due Imperi.

MADRID, 7. — Si telegrafa dall'Avana che un ciclone si avanza da San Domingo verso Cuba. I vapori sospesero la loro partenza.

ALFONSINE, 7. — L'on. Baccarini è qui giunto, accolto festosamente dalle autorità locali e dalla popolazione, che, con bandiere e musica, lo accompagnò al Municipio fra continue ovazioni.

Il paese è imbandierato.

LIONE, 7. — Il generale Davoust, duca di Anerstadt, nel presentare al presidente Carnot gli ufficiali del corpo d'armata di Lione, disse: « Il nome di Carnot è particolarmente caro all'esercito perchè ricorda le grandi vittorie riportate sull'Europa coalizzata, un ardente patriottismo per la difesa del territorio, la costanza incrollabile nei giorni cattivi e la fiducia assoluta nei destini del paese. Sono questi ricordi a cui ci ispireremo ogni volta che, essendo minacciata la Francia, il Governo ci mandasse al confine ».

Carnot rispose: « Confido nella devozione dell'intero esercito e sono felice di raccogliere simili assicurazioni dalla bocca del duca di Anerstadt. »

Il presidente, ricevendo il corpo consolare, presentato dal console d'Italia, disse: « Provo una grande soddisfazione tanto più viva nell'accogliere i voti che mi vengono espressi, in quanto che essi sono un pegno dei legami pacifici che ci uniscono a tutte le nazioni che rappresenta.

LIONE, 7. — Alla colazione offerta al presidente della Repubblica Carnot, dalla Camera di commercio, Sevene, presidente della Camera stessa, pronunciò un brindisi nel quale, constatata l'importanza dell'industria lionese, parlò in favore della libertà commerciale che la fece prosperare e biasimò i partigiani del sistema protettore che domandarono persino che non si rinnovino i trattati di commercio. Soggiunse che Lione soffre per la politica economica, ora prevalente. I mercati esteri si chiudono successivamente dinanzi ai suoi prodotti in seguito al mancato rinnovamento dei trattati di commercio scaduti ed alla elevazione delle reciproche tariffe Ciò rende Lione inferiore verso i concorrenti svizzeri e tedeschi. Inoltre i diritti sui cereali e sul bestiame rincararono l'alimentazione generale. Infine il nuovo progetto per la derivazione delle acque del Rodano minaccia di pregiudicare gravemente Lione. Sevene conchiuse che Lione non cesserà di domandare la libertà commerciale ed i trattati di commercio.

Carnot, rispondendo a Sevene, ringraziò dell'accoglienza fattagli disse che le fiere rivendicazioni di Lione non mancheranno di richiamare l'attenzione dei poteri pubblici che hanno cura della prosperità nazionale e fece l'elogio dell'industria lionese.

BARCELLONA, 7. — Il re di Portogallo è arrivato.

TORINO, 7. — S. M. la Regina di Portogallo è arrivata con treno speciale da Monza, proseguendo subito per Moncalieri ove giunse alle 6,25 pomeridiane.

ALFONSINE, 7. — Presenti 170 cittadini ed i rappresentanti delle Associazioni popolari, l'on. Baccarini parlò altamente di patria, di lavoro e di protezione dell'operaio, non dubitando nell'adempimento delle promesse del Re.

Alle ore 4 pom. l'on. Baccarini è partito per Ravenna, acclamato vivamente.

VARNA, 7. — Si ha da Costantinopoli:

« In seguito alla conclusione del prestito colle banche tedesche l'ambasciatore di Russia non mancò di ricordare alla Porta la questione dell'indennità di guerra, esprimendo la speranza che la Russia riceverà la sua parte del prodotto del prestito.

« L'imperatore Guglielmo, ricevendo a Vienna l'ambasciatore ottomano Sadullah pascià, espresse viva soddisfazione pei suoi rapporti col Sultano ed il rammarico di non poter ora andare a Costantinopoli; ma soggiunse sperare di visitare il Sultano più tardi ».

TUNISI, 7. — Si dice che la conversione del Debito tunisino si farà così: Le obbligazioni al 4 0|0 si rimborseranno o si convertiranno in obbligazioni al 3 1|2, ammortizzabili in 99 anni.

Il governo francese vedrebbe in tal modo la sua garanzia limitata a 99 anni ed il governo tunisino riceverebbe da tale operazione un beneficio di circa 6 milioni, che destinerebbe ai lavori pubblici.

Pioggie abbondanti caddero nel Sud della Reggenza.

TARASCONA, 7. — Un treno merci che si recava da Nimes ad Avignone, entrando nella stazione, urtò un treno di viaggiatori partito iermattina da Marsiglia. Tre carrozze di terza classe fuorviarono. Le avarie sono considerevoli.

BORGO DI GAETA, 7. — È giunto l'ariete torpediniere *Giovanni Bausan.*

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 6 ottobre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	»	»	98 » [1]
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20 [2]
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	97 25 [3]
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 » [4]
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	95 25 [5]
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	470 » [6]
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	461 50	461 50	» [7]
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	476 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	585 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1170 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	750 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	566 » [8]
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	546 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1515 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1215 »
Dette Società Acqua Marcia	1 luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	415 »
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	345 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	83 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	595 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	504 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 1/2	Francia	90 g.	»	»	99 92 1/2
	Parigi	*chèques*	»	»	100 85
5	Londra	90 g.	»	»	25 35
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi } 29 ottobre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 1/2 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 98 10, 98 12 1/2, fine corr.
Az. Ferrovie Mediterranee 625 50, fine corr.
Az. Banca Generale 677 75, 678 50 fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 1870, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 988 fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 327 50, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 5 ottobre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 059.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 889.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 195.

V. TROCCHI, *presidente*.

[1] Per contanti — [2] ex coup lire 1,30 — [3] ex coup lire 2,17 — [4] ex coup lire 2,17 — [5] ex coup lire 2,17 — [6] ex coup lire 10 — [7] ex coup lire 10,78 — [8] ex acc. div. lire 12,50

TUMINO RAFFAELE, Gerente. — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.